

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 228 del 03/02/2014**

**Poco fa la firma. Consentirà l'anticipazione dei trattamenti di integrazione salariale, misura unica in Italia**

## **CASSA INTEGRAZIONE: PIÙ GARANZIE AI LAVORATORI DAL PROTOCOLLO FRA PROVINCIA, INPS E CONFIDIMPRESA**

**Siglato oggi il Protocollo d'intesa fra la sede regionale Inps di Trento, la Provincia autonoma e Confidimpresa Trentino, su proposta del vicepresidente Olivi, che consentirà l'anticipazione dei trattamenti di integrazione salariale, con l'utilizzo diretto del Fondo speciale finanziato con risorse della Provincia. La firma dà stabilizzazione all'esperienza avviata esattamente un anno fa, con la firma, da parte degli stessi soggetti, di un primo accordo sperimentale, della durata di un anno. I lavoratori dipendenti in cassa integrazione straordinaria potranno quindi continuare a beneficiarne fin da subito, grazie all'anticipazione disposta dal Fondo speciale gestito dal Consorzio Confidimpresa Trentino snc. Soddisfazione è stata espressa dal vicepresidente e assessore al lavoro Alessandro Olivi che ha siglato il nuovo accordo con Battista Polonioli di Confidimpresa e Marco Zanotelli dell'Inps: "Siamo gli unici in Italia a garantire questo anticipo - ha detto - Non vogliamo far pagare ai lavoratori i ritardi che in uno schema diverso sarebbero addebitabili alle imprese e al sistema bancario. Il Trentino si conferma ancora una volta un territorio capace di sperimentare misure innovative per far fronte ai problemi posti dalla crisi economica e venire incontro a quei lavoratori che stanno attraversando un momento di difficoltà". I lavoratori interessati a questa prassi sono stati, nel 2013, 634.-**

Entra a regime la disciplina, già in vigore in via sperimentale, che va incontro alle esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie, in particolare quelli alle dipendenze di imprese in crisi, che consente di anticipare, in provincia di Trento, i trattamenti di integrazione salariale. La misura - che si affianca alle altre previste per i lavoratori in difficoltà, trae origine dalla legge Finanziaria provinciale per l'anno 2013, che ha introdotto la possibilità per il Confidimpresa di erogare le anticipazioni con utilizzo diretto dei fondi. In questo modo l'erogazione può essere più tempestiva, non prevedendo il coinvolgimento degli istituti di credito convenzionati, e viene data copertura ai lavoratori anche nelle situazioni aziendali compromesse dal punto di vista finanziario (ovvero nelle quali l'impresa interessata non è in grado di produrre il Durc, Documento unico di regolarità contributiva, nonché di rilasciare idonee garanzie sul rimborso di quanto ottenuto). In questi casi poteva accadere infatti che, dopo l'anticipazione all'impresa dei trattamenti di Cassa integrazione da parte degli istituti bancari convenzionati, l'impresa non riuscisse a restituire quanto anticipato, con conseguentemente escussione del pegno posto a garanzia da parte dell'istituto bancario, e quindi in sostanza la perdita del credito da parte di Confidi.

Con il protocollo d'intesa, sottoscritto fra Provincia di Trento, Confidi ed Inps il 4 febbraio 2013, si era individuato un meccanismo di anticipo al lavoratore da parte di Confidi con utilizzo di fondi provinciali; contestualmente ciascun lavoratore conferiva al Consorzio il mandato irrevocabile a riscuotere il trattamento concesso da Inps.

Il Protocollo aveva valenza sperimentale per un anno. Visto l'esito positivo dell'esperienza, con la firma di

oggi si è deciso di dare stabilità a questa misura. Il nuovo meccanismo ha permesso una maggior celerità nell'erogazione delle anticipazioni, garantendo al contempo la salvaguardia dell'integrità del fondo e l'azzeramento degli oneri finanziari a carico del Fondo speciale.

(mp)

-

()